



COMUNE di MUCCIA

PROVINCIA di MACERATA

Via Roma n. 5 – 62034 Muccia (MC) info@comune.muccia.mc.it

tel. 0737.646135

Prot. 6053 Rif. Pratica: n. 70/2019 Muccia il, 04.08.2020

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 8/2020

Marca da bollo da € 16,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss. mm. ii.;

Vista la richiesta di Permesso di Costruire presentata in data 11/10/2019 ed assunta al protocollo con il n. 8115, dalla Sig.ra CASONATO LETIZIA nata a Roma il 05/08//1964, c.f. CSNLTZ64M45H501L residente in Macerata (MC), in via Luigi Vanvitelli n. 76, in qualità di soggetto legittimato, tendente ad ottenere il titolo abilitativo per l'intervento di:

REALIZZAZIONE DI UNA CAPPELLINA FUNERARIA nell'area di ampliamento del cimitero del capoluogo in loc. Varano, distinta al C.T. al Foglio 9 part. 632;

Visto il progetto allegato, redatto dall'Arch. Erasmo Mazzuferi con studio in Macerata (MC) Via Roma n. 211, C.F. MZZRSM54D11L366, iscritto all'Ordine degli Architetti della Prov. di Macerata con il n. 81,

Accertato che il richiedente ha titolo, ai sensi di legge, ad ottenere il richiesto Permesso di Costruire in forza di Atto di concessione area cimiteriale rep. 864 rogante Giuliana Appignanesi, Segretario del Comune di Muccia;

Visti gli elaborati tecnici ed amministrativi, redatti dall'Arch. Erasmo Mazzuferi in qualità di progettista dell'intervento, allegati alla richiesta di Permesso di Costruire e alla successiva integrazione prot. 8525 del 24/10/2019;

Accertato che il tecnico progettista ha asseverato la conformità del progetto ai requisiti descritti all'art. 20 - comma 1 del D.P.R. n. 380/2001;

Considerato che per l'intervento sussistono le condizioni per l'esonero del contributo di costruzione, ai sensi della lett. c) comma 3 art. 17 del D.P.R. n. 380/01;

Preso atto che la Provincia di Macerata con Determinazione Dirigenziale n. 366 del 03/09/2018 ha rilasciato autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D. Lgs. 42/2004 per la realizzazione dell'ampliamento del cimitero del capoluogo, compresa la cappellina funebre oggetto della presente istanza;

Vista la Legge 17 agosto 1942 n. 1150, la Legge 6 agosto 1967 n. 765, il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, nonché tutte le successive modifiche ed integrazioni;

1

Viste le restanti disposizione di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, tutela della circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali;

Visto il vigente Programma di Fabbricazione e le relative norme tecniche di attuazione;

Visto il vigente Regolamento Edilizio comunale;

Visto il Piano Regolatore Cimiteriale approvato con Delibera di C.C. n. 3 del 31/01/2020;

Visto il Regolamento di Polizia Mortuaria;

Visto il D.Lgs. N. 267/2000 recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Fatti salvi i diritti dei terzi, si rilascia il

PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla Sig.ra Casonato Letizia nata a Roma il 05/08//1964, c.f. CSNLTZ64M45H501L residente in Macerata (MC), in via Luigi Vanvitelli n. 76, consistente nell'esecuzione delle seguenti opere:

REALIZZAZIONE DI UNA CAPPELLINA FUNERARIA nell'area di ampliamento del cimitero del capoluogo in loc. Varano, distinta al C.T. al Foglio 9 part. 63 nel rispetto delle seguenti prescrizioni contenute nell'Autorizzazione paesaggistica:

- Gli scavi e i movimenti terra dovranno essere limitati al minimo indispensabile;
- Il trattamento di finitura esterno sia eseguito con tinte tenui a tempera e a calce nella scala delle terre;
- Per le cappelline (F) dovranno essere utilizzati i medesimi materiali, coloriture e finiture previste per gli edifici del lotto1;
- Venga osservato e recepito il Parere Vincolante della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche di Ancona, reso ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs 42/2004 con prot. n. 15991 del 14/08/2018.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del presente atto e quindi **entro il 04/08/2021** e completati entro tre anni dall'inizio degli stessi.

I lavori dovranno essere realizzati sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte, nonché delle avvertenze di seguito riportate:

- 1) i diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2) si deve evitare, in ogni caso, di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 3) il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 4) per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio comunale. Le aree e gli spazi così occupati devono essere restituiti nello stato originario, a lavoro ultimato o anche prima per richiesta dell'ufficio comunale, nel caso in cui la costruzione sia abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) per manomettere il suolo pubblico il costruttore deve aver ottenuto uno speciale nulla osta dall'Ente competente;
- 6) gli assiti di cui al paragrafo 3, od altri ripari, devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 7) l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che fossero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

- 8) l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti interventi di nuova costruzione, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio comunale competente previo sopralluogo da effettuarsi per richiesta e alla presenza del Direttore dei Lavori:
- 9) devono essere osservate le norme, disposizioni e prescrizioni costruttive di cui alla Parte II, Capi I II e IV del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., in merito alle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche (ex Legge 1086/1971) nonché alle prescrizioni per le zone sismiche (ex Legge 64/1974);
- 10) il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi del Capo I del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- 11) la costruzione deve essere completata e resa agibile entro e non oltre il termine di tre anni dalla data di inizio dei lavori. (Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza sia richiesta proroga (art. 15, comma 2, D.P.R. 380/2001 e s.m.i.);
- 12) devono trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 13) devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto;
- 14) il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intenda eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- 15) il presente permesso di costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni e tutti gli altri elaborati di progetto corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e di nessun effetto.
- 16) qualora non siano stati indicati nella domanda di permesso il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, il titolare del permesso è tenuto egualmente a segnalarli per iscritto allo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune, prima dell'inizio dei lavori.
- 17) nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
- 18) all'inizio ed alla conclusione dei lavori, dovrà essere trasmesso al Comune di Muccia, i dati relativi alle imprese esecutrici dei lavori, affinché il comune possa richiedere il Documento Unico di Regolarità Contributiva.
- 19) entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento il soggetto titolare del permesso di costruire o successore avente causa, è tenuto alla presentazione della segnalazione certificata di agibilità, corredata della documentazione prevista dall'art. 24 del D.P.R. n. 380/01.
- 20) è fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
- al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n.148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;
- al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
- alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104;
- al DM 22 gennaio 2008, n. 37 (G.U. n. 61 del 12 marzo 2008) recante "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- al D.P.C.M. 1º marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (G.U. n. 254 del 30 ottobre 1995) "legge quadro sull'inquinamento acustico";
- al D.Lgs. 15 agosto 1991, n. 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente la concessione (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente concessione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs n. 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;
- alla Legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- al D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, recante "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- al D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- al D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e s.m.i.;
- al D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione del Codice della Strada) e s.m.i.;
- al D.L. 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);
- al D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229/2016, e s.m.i. (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016).

 Prima dell'inizio dei lavori deve essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni non esaustive: Intestatario - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi del presente permesso di costruire;

Allegati: n. 13 elaborati, muniti visto del responsabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Mario Baroni

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato in data	
costruire con n. 13 allegati e di obbligarsi all'osse	ervanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il
rilascio stesso è stato subordinato.	
	IL DICHIARANTE